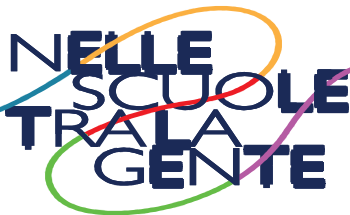
	<p>Note in UIL Uil Scuola Torino Via Bologna, 11 Tel. 011/24.17.132 Fax 011/24.17.137 28 Novembre 2018</p>	
<p>da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70</p>		

A TUTTE LE RSU E DELEGATI DELLA UIL SCUOLA A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

PROSEGUE IL CONFRONTO MA I NODI RESTANO ANCORA DA SCIogliere

Il prossimo incontro è fissato per martedì 4 dicembre

È proseguito il confronto tra Miur e sindacati per la definizione del contratto nazionale sulla mobilità del personale docente, educativo ed ATA, per l'anno scolastico 2019/2020.

Entrando nel merito dell'articolato, sono stati esaminati i primi sette articoli, anche se resta da definire la mobilità sui posti dei licei musicali sui quali, comunque, la Uil Scuola ha avanzato delle proposte e chiesto garanzie, sia per i trasferimenti che per la mobilità professionale dei docenti ancora utilizzati sulle specifiche classi di concorso.

Resta aperto il nodo sulla mobilità professionale per gli educatori in possesso dell'abilitazione conseguita tramite concorso ordinario di merito per esami e titoli a personale educativo verso i ruoli della scuola primaria per la quale la Uil Scuola ha ribadito all'amministrazione la propria posizione favorevole.

Ai docenti attualmente titolari di ambito verrà assegnata la titolarità su scuola a partire dall'anno scolastico 2019/2020.

Rinviata alla contrattazione di scuola la definizione dei criteri di assegnazione del personale docente e Ata alle sedi ubicate in comuni diversi che deve tenere conto anche della continuità didattica e dell'anzianità di servizio.

Sulle aliquote da destinare alle immissioni in ruolo e alla mobilità, il confronto verrà ripreso nel prossimo incontro. Su questo argomento la Uil Scuola ha ribadito che nel corso del triennio di validità del contratto debba essere effettuato un riequilibrio rispetto agli ultimi due anni in favore della mobilità.

Sempre nel prossimo incontro verrà affrontato il nodo dei trasferimenti su posto normale dei docenti titolari su posto di sostegno. Per questi docenti l'amministrazione, già dall'incontro della scorsa settimana aveva espresso la volontà di limitarne il movimento.

La UIL Scuola, come già scritto, è fortemente contraria all'ipotesi di creare vincoli e disparità tra il personale, sulla base delle diverse posizioni giuridiche, in relazione agli altri trasferimenti provinciali. Questo personale, peraltro, è già vincolato alla permanenza quinquennale sui posti di sostegno.

Il prossimo incontro è fissato per martedì 4 dicembre, saranno affrontati i principali nodi ed esaminati altri articoli.